

Rispettare il mandato del cittadino

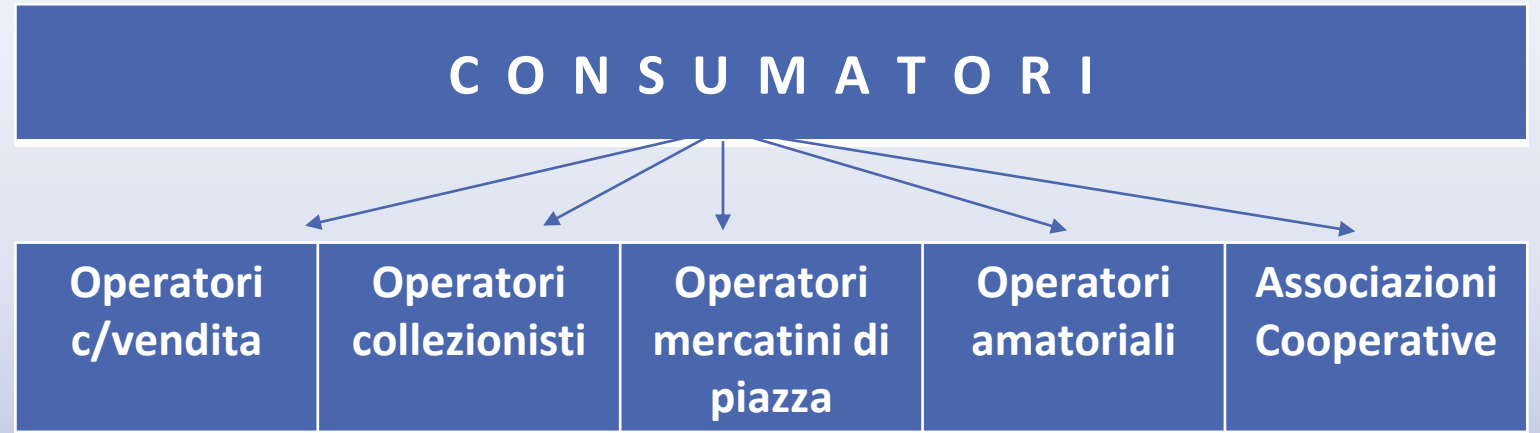
Relatore: Dott. Gianni Perbellini





Associazione Europea senza finalità di lucro nata per promuovere e divulgare i concetti e le pratiche del riuso e del riutilizzo attraverso tutte le forme di comunicazione sociale e culturale

Sostenitori dell'Associazione:




DOTT. GIANNI PERBELLINI
Presidente

***Breve excursus
sul mercato
dell'usato***





53% degli Italiani lo frequenta

17% si dice disponibile a frequentarlo

5% di incremento nel 2016 su 2015

19 miliardi il giro d'affari ufficiali

1.1 punti del PIL



**IN QUESTO MERCATO EFFERVESCENTE E IN CRESCITA COSTANTE
L'ABBIGLIAMENTO E' LA FRAZIONE PIU VENDUTA
E LA SECONDA PIU' FREQUENTATA**



**TUTTAVIA LA GRANDISSIMA QUANTITA' DI
ABBIGLIAMENTO DISMESSO ANNUALMENTE DALLA
POPOLAZIONE SUPERA ABBONDANTEMENTE LA RICHIESTA
DEL MERCATO E SOPRAVANZA DI GRAN LUNGA ANCHE LA
RISPOSTA AI BISOGNI RAPPRESENTATI DALLA DOMANDA
DELLE CATEGORIE MENO ABBIENTI.**



**QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE SPINGONO IL CITTADINO
A LASCIARE I PROPRI ABITI USATI NEI CASSONETTI GIALLI**

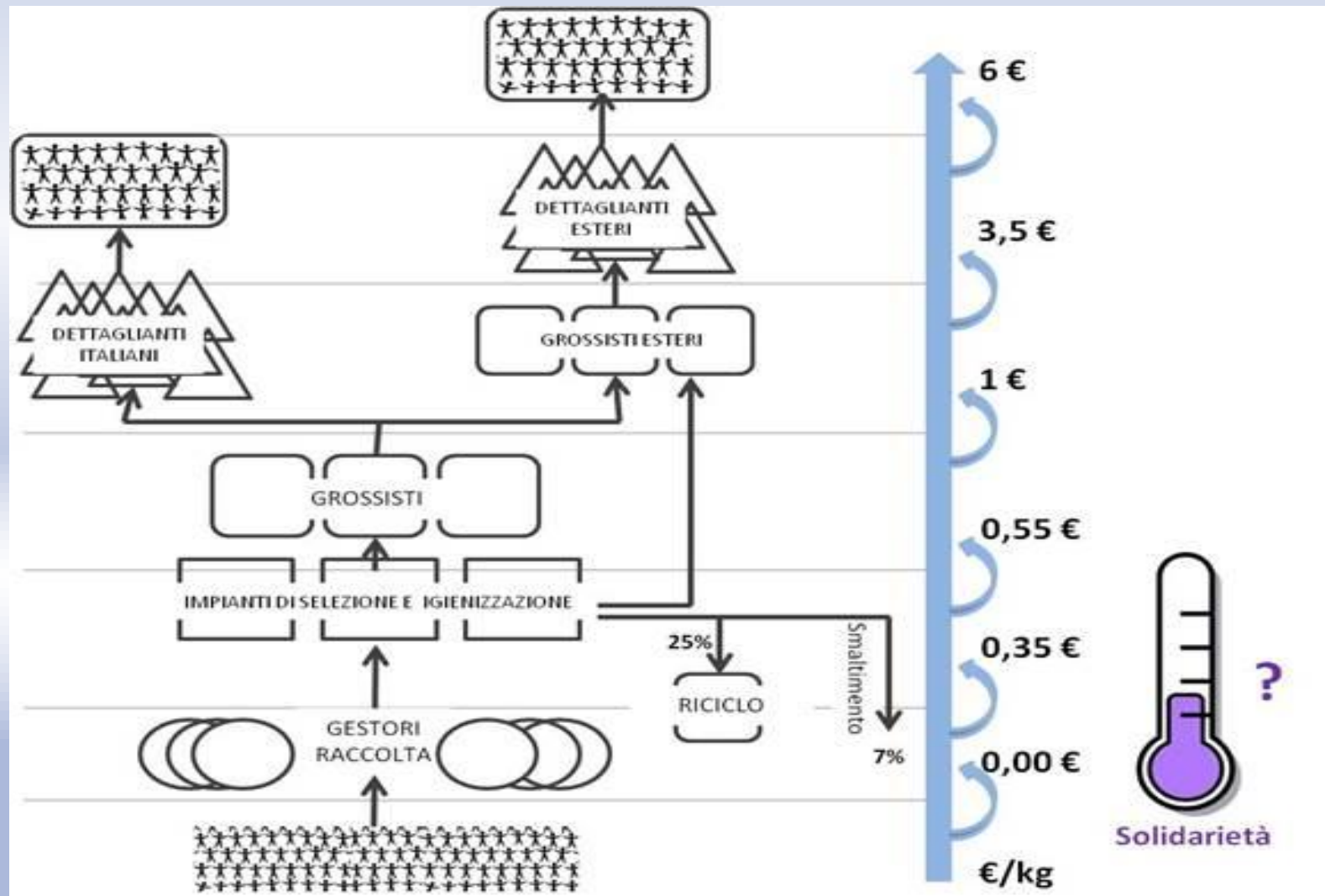
Solidarietà

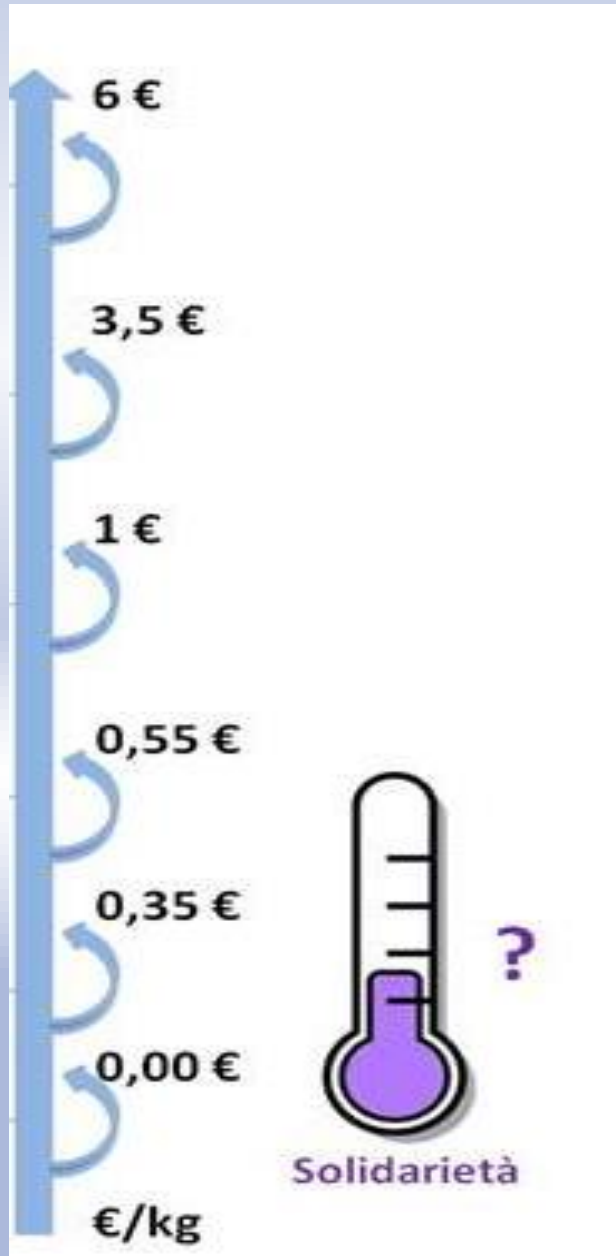
Ambiente

Lavoro



Convegno: Indumenti usati, come controllare la filiera?





IL MERCATO UFFICIALE 'PESA' € 435.950.000		
60.000.000 kg. estero	Al grossista estero € 3.50 x kg. 210.000.000 €	Al dettaglio estero € 6.00 x kg. 360.000.000 €
18.000.000 kg . Italia	€ 1.00 x kg. 18.000.000 €	Al dettaglio € 3.5 al kg. 63.000.000 €
Filiera rimangono 78.000.000 kg.	€ 0,55	42.900.000 €
29.000.000 kg. Prodotto a riciclo	8.000.000 kg. Prodotto allo smaltimento	12.950.000 €
115.000.000 kg.	€ 0,35	40.250.000 €

Come dovrebbe reagire il cittadino?

**Tu regali
il clan incassa**



Fonte: L'Espresso 18/06/2017



In un mercato che dismette una quantità sempre più crescente dei beni eccedenti le proprie necessità, l'azione solidale diventa un modello sociale sempre più frequentato.

Occorre, tuttavia, non trascurare i rischi che questo mercato, che non ha prezzi d'origine del prodotto, può nascondere. Le cronache quotidiane ci parlano di forti infiltrazioni criminose nel mercato della charity e, per combattere queste attività criminose, non vi è alternativa se non pretendere che l'intera filiera, dalla raccolta alla destinazione dei proventi tutti, abbia diamantina trasparenza ed una chiara tracciabilità.

È una questione di etica sociale a cui non possiamo sottrarci!

**Questo è quanto il cittadino consumatore chiede con forza
e, anzi, pretende!**



Cosa vuole vedere il cittadino?

Tracciabilità

Tecniche di controllo

Monitoraggio flussi



Cosa pretende il cittadino?

Trasparenza

Strumenti

Certezze



Grazie per l'attenzione

